



Unione Sindacale di Base

La terra a chi lavora, USB: al fianco del percorso di autodeterminazione dei braccianti, appuntamento giovedì 23 all'Intifada



Roma, 21/11/2023

Il 26 maggio abbiamo occupato queste terre incolte e abbandonate da anni.

Con le nostre mani già incallite dal duro lavoro, con le braccia già indolenzite dalla fatica di una giornata nei campi, abbiamo iniziato a ridargli vita, per curare le ferite di una terra rinsecchita dall'incuria e l'ignavia dei nostri governanti.

Zappe, sudore e braccia: queste le nostre uniche armi, oltre alla speranza e all'utopia di un lavoro affrancato dallo sfruttamento e dal caporalato.

Ci siamo spaccati la schiena e la nostra fatica si è trasformata in una montagna di pomodori, una montagna di pomodori che per come è organizzata la filiera agricola italiana è andata a finire in gran parte nelle mani della GDO. 12 centesimi al chilo è ciò che paga l'industria del made in Italy.

Una vergogna e uno schiaffo per i tanti contadini e braccianti, ultimi anelli di una catena dello sfruttamento e della competizione selvaggia che governa di fatto le filiere agroalimentari.

Da qui l'idea di non sottostare completamente alle regole del mercato, ed una parte la abbiamo riservata a chi insieme a noi vuol alzare forte la denuncia dello sfruttamento di tutto il sistema agricolo.

UNA PARTE L'ABBIAMO CONSERVATA E LA STIAMO DISTRIBUENDO IN TUTTA ITALIA.

Vogliamo riempire le giornate della consegna con iniziative di festa e solidarietà con le lotte dei braccianti. Iniziamo giovedì sera dalle ore 19 all'Intifada, centro sociale romano, sito in Via Casalbruciato, continueremo la festa anche in altre località nelle prossime settimane.

I braccianti di Torretta Antonacci

L'Unione Sindacale di Base sarà al fianco di questo percorso di autodeterminazione dei braccianti, di denuncia dello sfruttamento delle persone e dei terreni.

In Italia ci sono 700.000 ettari di terre pubbliche incolte e abbandonate.

È ora di dare la TERRA A CHI LA LAVORA

Giovedì vieni con noi a darci sostegno.

USB Migranti